

*Scuola dell'Infanzia Paritaria*  
**AFFILIATO BABY SCHOOL 100**

Via Puccini 48, Sestu (CA) 09028



PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2019-2022

# Indice

PREMESSA	pag. 3
ORIGINE E STORIA DELLA SCUOLA	pag. 4
LA VISIONE EDUCATIVA DELLA SCUOLA	pag. 4
LA MISSIONE EDUCATIVA	pag. 4
II PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	pag. 5
GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	pag. 6
GLI OBIETTIVI DI PROCESSO	pag. 7
IL CURRICOLO SCOLASTICO	pag. 9
I CRITERI GENERALI DELLA PROGETTAZIONE PER “SFONDO INTEGRATORE”	pag. 11
LE AZIONI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 14
LA VALUTAZIONE	pag. 22
LE RISORSE UMANE	pag. 23
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 25

## **1. PREMESSA**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF è il piano che il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto dell'Affiliato Baby School 100 assumono come documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale, che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, formativa ed organizzativa.

Il PTOF vuole rappresentare il punto di incontro di un sistema ampio di relazioni, finalità e vincoli. Mette, inoltre, connessione gli elementi che caratterizzano il sistema scuola, le finalità, gli obiettivi generali e specifici di apprendimento, il curriculum orario, la realtà del contesto territoriale, le caratteristiche dell'utenza, i genitori e loro aspettative nei confronti dell'educazione dei figli, gli organici della scuola, le professionalità e gli operatori, le attrezzature, le risorse finanziarie e i vincoli contrattuali, i rapporti con il Comune e gli Enti locali del territorio; queste variabili saranno le bussole con cui verranno valutate le scelte e le disposizioni della scuola.

Nel PTOF tutte le componenti che partecipano alla vita della scuola devono trovare il loro riferimento naturale nelle Indicazioni Nazionali e allo stesso tempo coniugare gli interessi specifici legati al territorio di appartenenza.

I contenuti di questo documento programmatico sono dati dall'insieme delle attività e dei progetti mediante i quali la scuola anno dopo anno assolve la sua missione nel campo della formazione, dell'educazione, dell'istruzione e nel confronto quotidiano con il mondo reale per lo sviluppo organico della persona.

Il PTOF deve contribuire a facilitare la scelta della famiglia al momento dell'iscrizione alla scuola e sviluppare in tutte le componenti scolastiche sentimenti di "identificazione" e "appartenenza".

Gli operatori della scuola Affiliato Baby School 100 lavorano assieme per costruire un'identità culturale e progettuale condivisa. Con l'adozione della "didattica del progetto" pensiamo ad una delle fondamentali caratteristiche dell'Autonomia: "Il lavorare per progetti". Il progetto è un'azione unitaria interamente articolata per fasi. I progetti conferiscono alla scuola una determinata identità che è proiettata ad affermare ed esaltare la comunità locale, nazionale e la civiltà europea e mondiale. Il senso che vogliamo darci con queste linee programmatiche è allora quello di riconoscerci nella dimensione culturale e valoriale tracciata in questi anni.

Il PTOF assume, quindi, la valenza culturale e pedagogica di una comunità educante che vede il bambino e la famiglia centro delle scelte educative e partecipi nell'organizzazione del servizio scolastico.

## **2. ORIGINE E STORIA DELLA SCUOLA**

La Baby School 100 nasce nel 1993 a Monserrato presso il quartiere residenziale Cento, con l'obiettivo di offrire un servizio qualificato alle famiglie, garantendo ai bambini un ambiente ricco di stimoli, dove siano considerati soggetti di diritto.

Nel 2007 la Baby School 100 ha attivato un Progetto Franchising che ha portato all'apertura della struttura "**Affiliato Baby School 100**", ad opera dell'Impresa Sociale Bellegai s.r.l., nel comune di SESTU, comune in forte crescita demografica caratterizzato dalla sempre maggior richiesta di servizi socio-educativi di qualità.

## **3. LA VISIONE EDUCATIVA DELLA SCUOLA**

L'**Affiliato Baby School 100** si propone di recuperare e valorizzare le radici e i valori specifici di appartenenza che sostanziano l'identità culturale della comunità, favorendo il confronto tra i contesti differenti in cui operano le scuole.

Inoltre intende attivare quei canali comunicativi funzionali ai processi di crescita della persona, al fine di potenziare la cooperazione, la solidarietà nel rispetto dell'identità e della diversità in una reale convivenza democratica.

I servizi offerti dalla scuola "**Affiliato Baby School 100**" spaziano dal Servizio d'Accoglienza al Micro Nido, alla Scuola dell'Infanzia Paritaria, alla Ludoteca e Centro per Bambini e Genitori.

Un'attenzione particolare è sempre stata rivolta alla formazione dei docenti, ai quali si garantisce un aggiornamento continuo, in collaborazione con istituzioni ed enti locali, nell'ambito della politica e delle strategie della nostra scuola.

## **4. LA MISSIONE EDUCATIVA**

Il campo educativo è indubbiamente il più delicato, nel senso che l'educare implica assumersi la responsabilità della crescita, dello sviluppo psicologico, affettivo e motorio del bambino.

La Scuola è aperta a tutti i bambini, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione della Repubblica).

La Scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.

Il lavoro è costantemente monitorato, affinché sia svolto con competenza, responsabilità, equità ed obiettività.

Il rispetto dei diritti e la valorizzazione degli interessi dei bambini acquista valore preponderante tra gli obiettivi della Scuola.

La politica della Scuola si caratterizza per il coinvolgimento dei genitori, i quali diventano anch'essi protagonisti consapevoli dell'esperienza scolastica dei propri figli, anche perché tale coinvolgimento è essenziale sia per il bambino, che impara maggiormente ad interagire e comunicare con gli adulti, sia ai genitori che hanno modo di confrontarsi con le insegnanti e i propri figli.

Il lavoro svolto in tal modo è utile per avvalorare il concetto di famiglia; il bambino percepisce che la famiglia gli garantisce amore, protezione, regole e basi sicure su cui costruire la propria personalità ed identità. La famiglia è il suo punto di riferimento; è importante che i genitori siano consapevoli del proprio ruolo, motivo per cui vengono coinvolti nell'arco dell'anno scolastico in diverse attività ludico-didattiche. Questo aspetto favorisce la trasparenza nell'erogazione del servizio, e dà loro la possibilità di mettere in luce sia gli aspetti positivi che eventuali criticità, con l'impegno che queste vengano poi superate attraverso azioni di miglioramento adeguatamente studiate e programmate.

Le linee guida a cui si ispira l'azione educativa della scuola **Affiliato Baby School 100** sono:

- Rafforzare l'identità culturale visti i contesti differenti nei quali operano le scuole;
- Impegnarsi per favorire l'acquisizione delle abilità e delle competenze nei campi formativi;
- Impegnarsi per favorire la continuità verticale ed orizzontale tra Micro Nido/Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria e tra scuola e famiglia;
- Ascolto e accoglienza della genitorialità.

## **5. IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

Il Patto Educativo è un documento che viene sottoscritto dai genitori al momento dell'iscrizione. Tale documento consente la realizzazione di un ambiente positivo, il quale rappresenta il terreno ideale per la promozione di atteggiamenti collaborativi, dove, alunni, insegnanti e genitori testano insieme l'efficacia delle loro azioni.

A tale scopo si privilegia il clima di classe democratico e cooperativo, riconoscendo ad ognuno il proprio ruolo. La scuola favorisce e sostiene che:

- gli obiettivi da perseguire e i modi per raggiungerli siano condivisi dal gruppo educativo (famiglia, scuola e alunni);
- gli alunni crescano in un ambiente collaborativo e di mutuo aiuto;
- gli obiettivi perseguiti riguardino sia la sfera cognitiva-affettiva, sia quella sociale;
- la valutazione venga portata avanti nel rispetto di criteri, anticipatamente, concordati con gli alunni e che dopo un lavoro di gruppo segue sempre anche una revisione meta-cognitiva degli esiti e dei processi attuati e una valutazione individuale delle competenze acquisite.

**Il patto educativo di corresponsabilità serve a:**

- creare un clima di accordo da rispettare per stare bene insieme,
- riflettere sulle regole, sugli obiettivi, sui comportamenti e sull'organizzazione del rapporto scuola e famiglia;
- maturare l'impegno alla convivenza democratica, anche nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

## **6. GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

In accordo con gli orientamenti indicati dalla legge n.107 del 2015, la scuola Affiliato Baby School 100 ha individuato i seguenti obiettivi formativi prioritari:

a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di corresponsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, consolidando la pratica della cultura musicale, dell'arte, del cinema, dei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;

- d) sviluppo e consapevolezza comune dei diritti e dei doveri;
- e) crescita di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) consolidamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese.

## **7. GLI OBIETTIVI DI PROCESSO**

L'impegno della scuola per il successo formativo si concretizza attraverso gli obiettivi di processo:

- **La progettualità didattica ed educativa**

La progettualità didattica ed educativa della scuola si fonda sulla stretta interrelazione tra: efficacia dell'insegnamento e successo formativo, intesa come capacità di promuovere negli alunni lo sviluppo delle potenzialità personali.

Tre sono le variabili ritenute essenziali per una didattica efficace:

- la qualità delle relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe;
- la personalizzazione degli interventi;
- la corresponsabilità educativa tra la famiglia e la scuola.

- **La flessibilità dell'organizzazione didattica**

La flessibilità è la condizione fondamentale per la realizzazione effettiva delle scelte didattiche progettate dalla scuola: essa riguarda soprattutto le modalità di attivazione dei percorsi didattici. Nella nostra scuola la flessibilità si attua anche attraverso l'apertura delle sezioni alle famiglie e ad attori sociali esterni alla scuola, programmata dai docenti in alcuni momenti dell'anno scolastico.

- **Inclusione**

La scuola rileva eventuali comportamenti-problema, tramite osservazioni sistematiche, centrate sulle modalità di relazione degli alunni con i coetanei e con il personale educativo. In questo modo la scuola suggerisce alle famiglie consulenze specialistiche e accertamenti diagnostici nelle modalità previste dalla norma e per gli alunni con difficoltà rientranti negli ambiti dei bisogni educativi speciali (BES); programma attività di recupero per i bambini in difficoltà in collaborazione con psicologi, logopedisti, psicomotricisti e le famiglie.

- **La ricerca, sperimentazione e aggiornamento del personale docente**

La scuola si pone come ambiente educativo ma anche di ricerca-azione, in cui l'insegnante può sperimentare nuovi metodi e metodologie, nella ricerca continua del benessere globale dell'individuo alunno e del gruppo classe. Il personale docente è in continuo aggiornamento per poter migliorare le singole professionalità e arricchire le competenze dell'équipe pedagogica.

- **L'autovalutazione**

Il significato e le ragioni dell'autovalutazione dell'istituzione scolastica sono da ricercare nella cultura della trasparenza e della responsabilità che da oltre un decennio caratterizza il panorama legislativo in Italia e in Europa.

Nell'ambito dell'istituzione scolastica, l'erogazione dei servizi offerti e la percezione degli stessi da parte dei fruitori diventano quindi azioni da valutare dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza, con l'intento di evidenziare i punti di forza ma anche di portare allo scoperto quelli più deboli, allo scopo di migliorarli. Al fine di ottenere una visione completa dell'ambiente in cui una scuola si colloca, è importante considerare tutti gli elementi che in essa operano: genitori, docenti, personale amministrativo e collaboratori scolastici. Le famiglie – e in seconda battuta gli alunni – interpretano il ruolo di utenti, mentre il personale scolastico tutto svolge la funzione di distributore di servizi e di risorse in ambito pubblico. Il monitoraggio della qualità dell'organizzazione, dell'offerta educativa e didattica attraverso la somministrazione di questionari destinati a tutte le parti in causa, rappresenta una modalità in grado di cogliere la complessità del sistema scuola.

L'autovalutazione realizza quindi un aspetto dell'autonomia scolastica in grado di mettere in campo la capacità responsabile di valutare l'istituzione e, nel contempo, accettare la valutazione delle proprie azioni, valorizzando le capacità innovative e progettuali della professionalità del personale, in particolare dei docenti.



- **I rapporti con le famiglie**

La Scuola promuove attraverso diversi canali i rapporti con le famiglie e la loro partecipazione alla vita scolastica. Nel dettaglio i momenti principali del rapporto tra la scuola e la famiglia possono essere sintetizzati nelle seguenti forme:

- gli incontri calendarizzati di presentazione delle attività scolastiche all'inizio e a metà dell'anno scolastico;
- la partecipazione alle feste scolastiche di inizio anno, fine anno e pre-natalizia;
- la partecipazione di singoli genitori alle attività laboratoriali in aula programmate espressamente per questo scopo;
- il quotidiano contatto dei genitori con gli insegnanti al momento della riconsegna dei bambini, durante il quale vengono illustrati i principali avvenimenti della giornata scolastica;
- i colloqui privati con gli insegnanti richiesti espressamente dai genitori o su sollecitazione degli stessi insegnanti.

La Scuola, inoltre, ha predisposto una bacheca di annunci all'interno dei locali scolastici e si preoccupa di inviare via email i comunicati ai genitori, che avranno fatto richiesta di essere inseriti nella mailing list.

Il sito internet ([www.babyschool100sestu.it](http://www.babyschool100sestu.it)) e la pagina facebook della scuola forniscono ulteriori canali di comunicazione con le famiglie.

- **I rapporti con il territorio**

La Scuola, negli anni, ha sempre avuto un occhio di riguardo per il contesto territoriale in cui opera, cercando di accogliere richieste e bisogni educativi del luogo. Diversi i progetti educativi proposti per conoscere le diverse realtà economiche e sociali vicine agli alunni frequentanti. La Scuola si propone come ponte culturale tra famiglia e territorio, capace di fornire momenti di conoscenza e scambio tra realtà scolastica e realtà extrascolastica.

A questo scopo propone annualmente un'uscita didattica finalizzata alla realizzazione di un'esperienza all'interno di un contesto economico e sociale caratteristico del territorio in cui si abita. Si fornisce, così, un'occasione per la trasmissione di conoscenze relative all'ambito territoriale (comune, territorio, regione) in cui si colloca la scuola frequentata dai bambini.

## **8. IL CURRICOLO SCOLASTICO**

Il curricolo scolastico della Scuola dell'Infanzia si basa sui Campi di Esperienza, cioè i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti, che introducono ai sistemi simbolico – culturali.

La Scuola, all'interno dell'autonomia didattica, articola i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Nella Scuola dell'Infanzia gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento atti a favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

I campi di esperienza sono:

1. Il sé e l'altro le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
2. Il corpo in movimento identità, autonomia, salute.
3. Immagini, suoni e colori gestualità, arte, musica, multimedialità.
4. I discorsi e le parole comunicazione, lingua, cultura.
5. La conoscenza del mondo ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Per ogni bambino o bambina la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Pertanto il curricolo scolastico si propone di:

- **Sviluppare l'identità:** imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- **Sviluppare l'autonomia:** acquisire capacità di interpretare e governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, far da sé e saper chiedere aiuto, decidere motivando le proprie opinioni e scelte;
- **Sviluppare la competenza:** riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto, narrare e rappresentare fatti significativi, fare domande.;
- **Sviluppare il senso della cittadinanza:** scoprire gli altri, gestire i contrasti attraverso regole condivise, favorire relazioni, riconoscere diritti e doveri;

- Promuovere la crescita del bambino come persona che interagisce in modo positivo con se stesso, con gli altri e con l'ambiente che lo circonda;
- Valorizzare l'individualità riconoscendo la diversità come fonte di arricchimento;
- Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze aggiornate, stabili nel tempo e trasferibili.

## **9. I CRITERI GENERALI DELLA PROGETTAZIONE PER “SFONDO INTEGRATORE”**

Il progetto didattico, che si intende realizzare nel corso dell'anno scolastico, si poggia sulla Programmazione per Sfondo Integratore, ed “ha come finalità principale quella di sostenere i processi di auto-organizzazione cognitiva dei bambini e attribuisce importanza fondamentale alle condizioni istituzionali e relazionali (di sfondo) del contesto di azione”. Il tutto parte da un'idea di bambino protagonista e costruttore dei suoi processi educativi, una figura attiva a cui viene attribuita la facoltà di autoregolarsi. Per fare questo è necessario porre il bambino in condizione di apportare delle scelte, di ottenere spazi di decisionalità e di poter partecipare alla modifica e all'organizzazione del contesto educativo in cui opera.

Il bambino assolverà il ruolo di co-progettazione all'interno di un contesto in continua evoluzione in cui niente è stato programmato in anticipo, ma dove tutto si evolve all'interno di una serie di intrecci di relazioni tra bambini e insegnanti.

### **• Ruolo dell'insegnante**

All'insegnante viene attribuita la “regia educativa” che si espleta attraverso l'ascolto dei bisogni dei bambini, operando come facilitatore, sostenendoli, finalizzandoli nell'attività, accompagnandoli nell'organizzazione e nella scelta del contesto. Il contesto si configurerà come una costruzione simbolica all'interno del quale un processo di coevoluzione porterà i bambini a costruire ed intrecciare legami e attinenze. L'insegnante vivrà insieme ai bambini i processi di crescita in una situazione di legame affettivo che lo renderà partecipe personalmente dell'esperienza. D'altro canto sarà attento osservatore dei percorsi cognitivi sviluppati dai bambini, orientandoli, sostenendoli e organizzando un ambiente stimolante ricco di spunti ed intriso di profonda affettività.

- **Metodologia**

Il nucleo centrale della rete di relazioni e di apprendimenti sarà costituito dal gioco. Attraverso di esso verrà costruita la cornice e lo sfondo mediante il quale verranno messi in atto i processi di apprendimento. Il gioco sarà il collante motivazionale e stimolante per le sue caratteristiche di spontaneità, autoregolazione, auto-motivazione, gratuità e affettività.

Lo “sfondo integratore” favorirà e valorizzerà lo spunto casuale e occasionale come opportunità per tessere delle trame di relazione e apprendimenti. Uno sfondo grezzo, generalizzato sarà il punto di partenza per coinvolgere emotivamente e motivazionalmente le varie esperienze che verranno intrecciate intorno al filo originario. Nessuna direzione verrà decisa precedentemente, ma si seguirà l’andamento delle sollecitazioni e degli apporti che i bambini aggiungeranno, in un processo di integrazione di tutti i partecipanti. Ogni nuovo evento verrà integrato ed arricchito di significato e prenderà parte alla costruzione di una “storia” comune.

- **L’organizzazione**

L’organizzazione degli spazi e dei tempi all’interno dello Sfondo Integratore sarà funzionale al desiderio di scoperta e di autoregolazione dei bambini e stimolerà l’auto-organizzazione attraverso dei canali di rafforzamento motivazionale. Gli spazi saranno flessibili e malleabili sulla base delle esigenze di apprendimento e sulla linea delle esigenze affettive che sorgeranno all’interno del percorso mediatore. Essi assumeranno dei valori simbolici e conterranno richiami agli elementi mediatori. A seconda della disposizione, gli spazi inibiscono o facilitano il percorso di conoscenza, di esplorazione, di relazione, di invenzione e di fantasia. Pertanto, si sceglierà una suddivisione per moduli funzionali flessibili, atti a favorire i singoli interessi e attività in maniera strutturata e razionale.

I tempi verranno regolati sulla base dei ritmi consolidati della scuola e in accordo con i tempi biologici e psicologici dei bambini.

- **Valutazione**

La valutazione del progetto di Programmazione per Sfondo Integratore avverrà attraverso i seguenti passi:

- l'analisi delle osservazioni registrate durante l'anno;
- la valutazione del contesto organizzativo e della sua piena rispondenza alle esigenze sorte all'interno del gruppo;
- valorizzazione e accompagnamento dei singoli talenti;
- la verifica dei processi seguiti da ogni singolo bambino nei vari aspetti del loro sviluppo.

- **Documentazione**

La documentazione conterrà tutti gli elementi prodotti nel corso dell'anno, quali elaborati grafici, materiali, elaborazioni che testimonino il percorso costruito da ogni singolo bambino. Verrà inoltre raccolta la documentazione prodotta dal gruppo dei bambini come testimonianza del percorso di relazione e di co-evoluzione conseguito durante l'anno.

Non mancherà poi la documentazione attraverso procedimenti di registrazione multimediale per monitorare lo sviluppo delle competenze ed evidenziare la vita relazionale dei bambini e valutare lo sviluppo e il ruolo svolto dagli insegnanti.

## 10. LE AZIONI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Denominazione progetto	<b>Progetto Libriamoci</b>
Priorità cui si riferisce	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
Situazione su cui interviene	Il progetto interviene sulla relativa a scarsa attitudine delle famiglie a praticare l'attività di lettura e ad alta voce con i bambini fin dai primi mesi di vita. L'intervento è finalizzato alla familiarizzazione dei bambini e dei genitori con l'oggetto libro e a generare abitudini positive nella pratica dell'attività di lettura.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo dello strumento libro in tutte le fasi dell'attività didattica;</li> <li>• Lettura "gratuita" di libri ai bambini in aula;</li> <li>• Attività di prestito dedicata allo scambio di libri di proprietà dei bambini.</li> <li>• Apertura delle attività in aula alla partecipazione attiva dei genitori o dei parenti prossimi alla lettura in aula, come momento di di scambio tra scuola e famiglia;</li> <li>• Appuntamenti singoli per "Il Maggio dei Libri"</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	€ 200,00 per acquisto di nuovi libri per la biblioteca scolastica.
Risorse umane (ore) / area	Attività da svolgere durante l'orario curricolare senza costi aggiuntivi
Altre risorse necessarie	Nuovi libri per la biblioteca scolastica
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di libri letti in classe.</li> <li>• Numero di laboratori ai quali i genitori hanno partecipato</li> <li>• Numero di prestiti attivati durante lo scambio tra bambini</li> </ul>
Stati di avanzamento	Il progetto ha durata annuale ma viene riproposto annualmente
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione del 30% dei genitori ai laboratori aperti alle famiglie</li> <li>• Familiarizzazione dei bambini e dei genitori con la lettura a casa di libri per bambini</li> </ul>

TAB. 1

Denominazione progetto	<b>Lingua Inglese</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche</i>
Situazione su cui interviene	<i>Si interviene su una situazione di assenza o di relativamente bassa presenza di competenze relativa alla conoscenza della lingua inglese in bambini di età tra i tre e i cinque anni.</i>
Attività previste	<i>Le attività verranno proposte sotto una dimensione ludico narrativa e in un contesto rassicurante, al fine di costruire un quadro di esperienze significative e motivanti legate a contesti specifici: attraverso il gioco i bambini impareranno a familiarizzare con un linguaggio universale e di immediata comunicazione, mediante l'ascolto e la ripetizione di canzoni, il gioco di ruolo, l'esecuzione di attività motorie, pratiche e artistiche, la ripetizione in contesti vari e l'utilizzo della lingua inglese in situazioni esterne all'ora di attività.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Nessun costo aggiuntivo</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>N° 20 ore con l'insegnante della scuola dell'infanzia coadiuvato da un esperto di lingua.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Sistemi di riproduzione audio, video con Cd e CD ROM e DVD</i>
Indicatori utilizzati	<i>Indicatori basati sulla percentuali di bambini che acquisiscono le competenze prefissate e registrate mediante una griglia di valori definiti nelle OSSERVAZIONI SISTEMATICHE (vedi in allegato)</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto è triennale con verifiche dello stato di avanzamento alla fine di ogni anno con valutazione dei livelli raggiunti per età anagrafica</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppo di capacità di base propedeutiche alla padronanza di competenze che andranno potenziate nella scuola primaria.</i>

TAB. 2

Denominazione progetto	<b>Progetto musica: giochiamo alla musica</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali</i>
Situazione su cui interviene	<i>L'attività interviene sulla possesso di competenze musicali di base possedute dai bambini. In particolare si intende sviluppare e rafforzare tali competenze intervenendo sulla sperimentazione del linguaggio musicale, sulla espressività della voce, sul riconoscimento dell'ambiente sonoro in cui si vive.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Esplorazione acustico ambientale</i></li> <li>- <i>Ascolto</i></li> <li>- <i>Pratica corale</i></li> <li>- <i>Ritmica</i></li> <li>- <i>Tecniche musicali di animazione</i></li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Nessun costo aggiuntivo</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>N° 30 ore con l'insegnante di educazione musicale</i>
Altre risorse necessarie	<i>Sistemi di riproduzione audio video. Strumentini.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Indicatori basati sulla percentuali di bambini che acquisiscono le competenze prefissate e registrate mediante una griglia di valori definiti nelle OSSERVAZIONI SISTEMATICHE (vedi in allegato)</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto ha cadenza annuale.</i>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Miglioramento della capacità di ascolto;</i></li> <li>• <i>Discriminazione di diverse origini di suoni, tonalità alte e basse, ritmi ed esecuzioni;</i></li> </ul>

TAB. 3



Denominazione progetto	<b>Filosofiamo</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Potenziamento delle competenze e delle capacità di ragionamento e di relazione</i>
Situazione su cui interviene	<i>L'attività interviene nella pratica quotidiana di gruppo di discussione e di ascolto e intende sottoporre all'attenzione dei bambini argomenti trattati dai filosofi classici al fine di stimolare la creazione di idee e opinioni personali.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ascolto degli altri ed espressione delle proprie idee</i></li> <li>- <i>Ascolto di racconti sulle idee espresse dai primi filosofi</i></li> <li>- <i>Costruzione di un giudizio sulle opinioni e sulle convinzioni dei filosofi presi in esame.</i></li> <li>- <i>Elaborazione di un'idea personale del mondo.</i></li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Nessun costo aggiuntivo</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>N° 30 ore con insegnanti interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Libri</i>
Indicatori utilizzati	<i>Indicatori basati sulla percentuali di bambini che acquisiscono le competenze prefissate e registrate mediante una griglia di valori definiti nelle OSSERVAZIONI SISTEMATICHE (vedi in allegato)</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto ha cadenza annuale.</i>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Miglioramento della capacità di ascolto degli altri;</i></li> <li>• <i>Capacità di esprimere le proprie idee ed emozioni in maniera libera.</i></li> <li>• <i>Sviluppo della capacità di ragionamento e di discriminazione sulla base del racconto di esperienze altrui.</i></li> <li>• <i>Formazione di una propria opinione in seguito all'ascolto dell'opinione degli altri</i></li> <li>• <i>Capacità di giustificare le proprie convinzioni.</i></li> <li>• <i>Sviluppare il pensiero critico e il ragionamento logico</i></li> </ul>

TAB. 4

Denominazione progetto	<b>Progetto Sportivo</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;</i>
Situazione su cui interviene	<i>L'attività interviene sulle competenze motorie di base già acquisite dai bambini, attraverso l'esercizio dell'attività motoria proposta seguendo razionali e congruenti progressioni didattiche, che consentano ai bambini di raggiungere maestria motoria e sicurezza di sé, abilità sportive, padronanza del proprio corpo. Gli sviluppi appresi verranno monitorati attraverso una griglia di valutazione basata sull'acquisizione di elementi di motricità globale, motricità fine, schema corporeo e percezioni sensoriali.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- camminare, correre, saltare in varie direzioni</li> <li>- riconoscere e imitare movimenti complessi</li> <li>- stare in equilibrio</li> <li>- lanciare una palla verso un bersaglio</li> <li>- identificare e denominare le parti del corpo</li> <li>- assumere posture di base</li> <li>- riprodurre ritmi</li> <li>- assimilare le regole dei giochi</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Nessun costo aggiuntivo</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Per 1 ora a settimana sotto la direzione dell'insegnante curricolare</i>
Altre risorse necessarie	<i>Dispositivi per attività sportive</i>
Indicatori utilizzati	<i>Indicatori basati sulla percentuali di bambini che acquisiscono le competenze prefissate e registrate mediante una griglia di valori definiti nelle OSSERVAZIONI SISTEMATICHE (vedi in allegato)</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto avrà validità annuale</i>
Valori / situazione attesi	<i>Ci si attende che almeno il 70% dei bambini acquisisca le competenze prefissate</i>

TAB. 5

Denominazione progetto	<b>Progetto Cinemerenda</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Attraverso il contatto con il mondo delle cose i bambini rafforzeranno la propria identità, prenderanno coscienza della realtà che li circonda, saranno avviati verso il rispetto e la valorizzazione delle proprie componenti, si renderanno conto di saper fare e di saper compiere scelte sempre più autonome.</i>
Situazione su cui interviene	<i>In una realtà in cui gli stimoli audiovisivi sono elementi presenti e spesso formanti nella quotidianità dei bambini, il progetto si propone di favorire la sperimentazione di tecniche diverse di espressione e comunicazione e lo sviluppo di capacità critica e creativa.</i>
Attività previste	<i>Le attività propongono dei cineforum, in cui verranno proposti film di animazione o film documentari. Le scelte verteranno su pellicole attinenti ai percorsi didattici e non solo. Gli insegnanti predisporranno la visione e la discussione finale o eventuali elaborati.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Acquisto di nuovi dvd se non possedute dalla scuola, per un importo pari a 100 Euro.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Insegnanti curricolari.</i>
Altre risorse necessarie	<i>PC e proiettore LCD già in possesso della scuola</i>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Attenzione durante la proiezione;</i></li> <li>- <i>Verbalizzazione dei contenuti;</i></li> <li>- <i>Riproporre la narrazione in sequenze;</i></li> <li>- <i>Favorire il dibattito e il confronto</i></li> </ul>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto ha durata annuale ma viene riproposto annualmente</i>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Sviluppo del senso estetico</i></li> <li>- <i>Favorire, sviluppare e potenziare il pensiero autonomo e critico</i></li> </ul>

TAB 5

## **11. LA VALUTAZIONE**

Il momento della Valutazione è un momento di confronto tra la progettazione iniziale e i risultati finali raggiunti dal gruppo classe, da ogni bambino e dagli insegnanti. Gli insegnanti individuano il percorso fatto da ogni singolo bambino verso la maturazione della propria identità, autonomia e sviluppo delle competenze rendendo l'alunno gradualmente consapevole dei progressi ottenuti. La valutazione del lavoro svolto dai bambini viene fatto dalle insegnanti attraverso:

- ✓ l'osservazione diretta;
- ✓ le osservazioni sistematiche (ALLEGATO OSSERVAZIONI SISTEMATICHE).

### **Le modalità di documentazione della nostra scuola alla base della Valutazione:**

La documentazione offre la possibilità di rendere visibile alle insegnanti, ai bambini e ai genitori il percorso fatto durante l'anno:

- ✓ materiale prodotto dal bambino durante le attività di sezione. Viene consegnato a fine anno scolastico suddiviso per Unità di Apprendimento (UDA) corredato da note informative per facilitare la lettura da parte dei genitori, raccolto in una cartella;
- ✓ esposizione degli elaborati grafico-pittorico-manipolativi più significativi relativi al percorso;
- ✓ realizzazione di un dvd con le foto dei momenti più significativi di tutto il percorso scolastico e proiezione dello stesso durante la festa di fine anno scolastico.

### **Competenze attese nella Scuola dell'Infanzia**

Nella scuola dell'infanzia con il termine competenza si indica il possesso di un insieme di abilità, di conoscenze e di atteggiamenti (affettivi, cognitivi e sociali). Pur ritenendo le seguenti competenze conseguibili al termine della scuola dell'infanzia, va tenuto presente che ogni bambino resta, comunque, un soggetto unico, con un proprio stile cognitivo e una propria personalità e che, nell'interpretazione delle stesse, vanno considerati alcuni dati tipici dell'età evolutiva presa in considerazione, che è caratterizzata da:

- ✓ **L'esigenza di operare su dati concreti;**
- ✓ **Il bisogno di valutare in base a poche variabili;**
- ✓ **Una forte tendenza al pensiero egocentrico.**

Le competenze attese si rifanno ai Campi di esperienza:

<i><b>Il sé e l'altro</b></i>
- Possiede la coscienza di sé - Gestisce incarichi e responsabilità nei giochi, nelle attività, nel soddisfare le proprie esigenze - Accetta alcune regole - Esprime emozioni, sentimenti e bisogni - Ha costruito di sé una buona immagine - Interagisce con adulti e bambini
<i><b>Il corpo in movimento</b></i>
- Conosce e rappresenta l'io corporeo - Coordina andature e gesti motori - Nelle azioni struttura lo spazio e il tempo - Controlla l'equilibrio e la lateralità
<i><b>Immagini, suoni e colori</b></i>
- Si esprime, comunica e rappresenta attraverso l'uso di più linguaggi in maniera personale - Esplora e utilizza in modo creativo oggetti, strumenti, tecniche proprie dei linguaggi multimediali.
<i><b>I discorsi e le parole</b></i>
- Ascolta, esprime, comprende e comunica messaggi adeguati all'età - Elabora ipotesi e tentativi nei confronti della lingua scritta - Usa il linguaggio in maniera creativa
<i><b>La conoscenza del mondo</b></i>
- Confronta, classifica, ordina, opera semplici quantificazioni e misurazioni e simbolizza i dati rilevati nelle esperienze. - Comprende, analizza, discrimina, struttura e simbolizza lo spazio. - Discrimina, analizza, ordina, comprende dati temporali nelle azioni, nei fatti e nei racconti. - Manifesta interesse, possiede adeguate conoscenze e assume atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente naturale. - Individua problemi, formula ipotesi, le confronta con altri, trova soluzioni e si auto corregge.

TAB. 6

## **11. LE RISORSE UMANE**

### **• Criteri di selezione**

Il personale della scuola **Affiliato Baby School 100** viene selezionato sulla base di diversi parametri volti a garantire la qualità del servizio offerto e la rispondenza alle attese di realizzazione dei programmi e progetti proposti alle famiglie. In particolare vengono valutati:

- ✓ l'adeguatezza del percorso formativo;
- ✓ il possesso di titoli di abilitazione;
- ✓ il possesso di competenze conseguite con la frequenza di corsi di specializzazione;

- ✓ la condivisione degli obiettivi e dei metodi seguiti dalla Scuola dell'Infanzia **Affiliato Baby School 100**;
- ✓ il possesso di attitudini e capacità professionali valutate in seguito a un periodo di prova.

- **La formazione continua**

La scuola **Affiliato Baby School 100** ritiene imprescindibile dall'attività svolta la crescita professionale dei lavoratori che vi prestano servizio. A questo scopo favorisce tutte le iniziative volte al miglioramento umano, personale e professionale di tutti i lavoratori e collaboratori, intese sia come frequenza a corsi di formazione strutturati, sia come attività autonome di singolo o in gruppo.

- **Rilevazione del fabbisogno formativo**

Alla fine di ogni anno scolastico, la scuola individua il fabbisogno scolastico dei propri dipendenti in seguito all'analisi dei seguenti indicatori:

- ✓ le indicazioni risultanti in sede di Collegio dei Docenti.
- ✓ Le attività di valutazione di risultati raggiunti;
- ✓ Le necessità di adeguamento alle normative vigenti;
- ✓ Le istanze provenienti dalla Direzione Didattica.

- **Le azioni a supporto della ricerca e dell'innovazione metodologica e didattica**

Il piano triennale di formazione prevede l'aggiornamento del personale attraverso diversi interventi:

<b>Attività e ambito formativo</b>	<b>Personale interessato</b>	<b>Durata e periodo</b>
Adeguamento delle competenze in base alla normativa sulla sicurezza	Tutto il personale	10 ore ogni anno.
Adeguamento delle competenze sull'utilizzo dei dispositivi informatici	Personale docente e amministrativo	10 ore il primo anno
Seminario formativo sull'importanza della pratica della lettura per i bambini fin dalla nascita.	Tutto il personale della scuola con apertura alla partecipazione anche ai genitori e familiari dei bambini frequentanti la scuola.	3 ore ogni anno

TAB. 7

## **12. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

### CONFIGURAZIONE DELLA SCUOLA

#### **sezione SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA**

N° sezioni 1; N° bambini 21	Via Puccini, 48 – Sestu (CA)	070 2310273
-----------------------------	---------------------------------	-------------

#### **sezione MICRO NIDO**

Micro nido età 12/36 mesi	Via Puccini, 48 – Sestu (CA)	070 2310273
---------------------------	---------------------------------	-------------

#### **Sezione LUDOTECA E CENTRO PER BAMBINI E GENITORI**

ATTUALMENTE NON ATTIVATA	Via Puccini, 48 – Sestu (CA)	070 2310273
--------------------------	---------------------------------	-------------

### GLI SPAZI

La scuola dell'infanzia paritaria e il micro-nido sono ubicate a Sestu (CA) 09028, in via Puccini n°48.

### L'edificio consta di:

**N. 1 Ingresso –sala d'aspetto**

**N. 2 Aule didattiche**

**N. 1 Palestra – Sala giochi**

**N. 1 Sala riposo**

**N. 1 Segreteria –Direzione**

**N. 1 Cucina - Sala mensa**

**N. 1 Sala polifunzionale**

**N. 1 Vano adibito a ripostiglio**

**Servizi igienici con antibagno per adulti e bambini.**

### LE RISORSE MATERIALI E STRUMENTALI

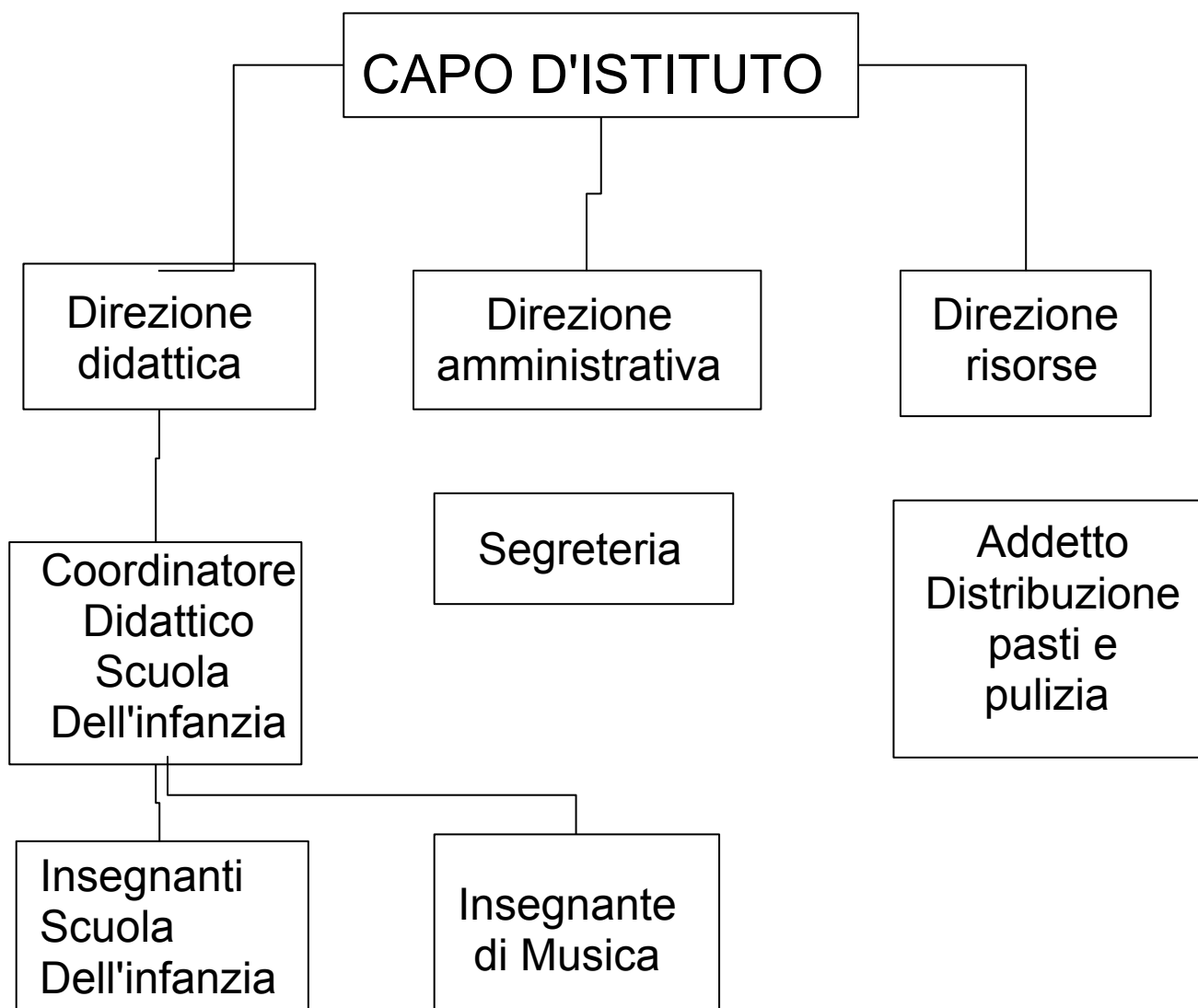
#### **Sussidi e strumenti didattici.**

Esiste un buon patrimonio di giochi didattici ad uso individuale e collettivo, sia per fini ludici che per attività psicomotorie; vari giochi per specifiche attività

#### **Biblioteca scolastica**

La biblioteca dispone di numerosi albi illustrati, riviste di settore, testi professionali, CD audio, CD rom didattiche DVD per bambini.

## ORGANIGRAMMA DELLE RISORSE UMANE





## LE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie per la realizzazione dell'autonomia didattica e organizzativa esplicitate nel PTOF sono le seguenti:

<b>Servizio</b>	<b>Fonte Finanziaria</b>	<b>Finalità</b>	<b>Progetti Finanziabili</b>
Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>● MIUR</li> <li>● R.A.S. (L.R. 31)</li> <li>● Comune</li> <li>● Fonti private (Rette scolastiche)</li> </ul>	Gestione Generale Gestione del Personale  Progetto Musica  Progetto attività sportiva	L. R. 17 art.24 e 25 (Sport e cultura)
Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fonti Private (Genitori)</li> </ul>	Progetti ampliamento offerta formativa	
Micro Nido	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fonti private (Rette scolastiche)</li> </ul>	Gestione Generale Gestione del Personale  Progetto musica	
Ludoteca e Centro per bambini e genitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fonti Private (Genitori)</li> </ul>	Progetti ampliamento offerta formativa	

## ORGANIZZAZIONE ORARIA E SERVIZI

### Servizio di Accoglienza (comune a tutti i servizi)

<b>GIORNI</b>	<b>INGRESSO</b>	<b>USCITA</b>
Dal Lunedì al Sabato	Ore 06.30	Ore 08.00

### Scuola dell'Infanzia

<b>GIORNI</b>	<b>INGRESSO</b>	<b>USCITA</b>
Dal Lunedì al Venerdì	Ore 08.00	Ore 14,30 / 16.00
Sabato (su richiesta)	Ore 08.00	Ore 14.00

### Micro Nido

<b>GIORNI</b>	<b>INGRESSO</b>	<b>USCITA</b>
Dal Lunedì al Venerdì	Ore 08.00	Ore 14,30 / 16.00
Sabato (su richiesta)	Ore 08.00	Ore 14.00

### Ludoteca e Centro per bambini e genitori

<b>GIORNI</b>	<b>INGRESSO</b>	<b>USCITA</b>
---------------	-----------------	---------------

Attualmente non attivato	Ore 16.00	Ore 20.00
--------------------------	-----------	-----------

#### MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Le informazioni relative ai servizi offerti dalla scuola “**Affiliato Baby School 100**” di Sestu sono disponibili :


##### **Presso la Segreteria di Sestu:**

- Telefonicamente, allo 070/2310273. Via fax allo 070/2310273
- On line, consultando il sito [www.babyschool100sestu.it](http://www.babyschool100sestu.it)
- Scrivendo via mail a [info@babyschool100sestu.it](mailto:info@babyschool100sestu.it)
- In sede, con i seguenti orari: da Lunedì a Sabato dalle 08:30 alle 13:00.
- Su appuntamento.

La Direzione è sempre disponibile ad incontrare le famiglie, accogliendone le esigenze e rendendole partecipi ai momenti di erogazione del servizio.

**CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2019/2020**  
**SEDE DI SESTU**

**GIORNI DI CHIUSURA**

Data	Ricorrenza	Servizi interessati
24 dicembre 2019	Vigilia di Natale	<b>Chiusura anticipata alle 14,00</b>
27 dicembre 2019	Ponte per le festività di Natale	<b>Chiusura Tutti i servizi</b>
31 dicembre 2019	Ultimo dell'anno	<b>Chiusura anticipata alle 14,00</b>
23 aprile 2020	Festa del Santo Patrono	<b>Chiusura Tutti i servizi</b>
24 aprile 2020	Ponte ricorrenza festa della Liberazione	<b>Chiusura Tutti i servizi</b>
01 giugno 2020	Ponte ricorrenza Festa della Repubblica	<b>Chiusura Tutti i servizi</b>
01 agosto 2020 al 31 agosto 2020	 <i>Vacanze estive</i>	<b>Chiusura Tutti i servizi</b>

**LE NOSTRE FESTE**

Data	Ricorrenza	Sedi e servizi interessati
28 Settembre 2019 *	 <i>Festa dell'accoglienza</i>	<b>Sede di Sestu Ore 10,00</b>
23 Dicembre 2019	<i>Festa natalizia</i>	<b>Sede di Sestu Ore 15,30</b>
Luglio 2020	<i>Festa di fine anno</i>	<b>Orario 16,00</b>

**\* I SERVIZI EDUCATIVI IN TALE DATA SONO SOSPESI**

## **GLI INCONTRI CON I GENITORI**



## **GLI INCONTRI CON I GENITORI**

<b>Data</b>	<b>Sedi e sezioni interessate</b>	<b>Orario</b>
01 ottobre 2019	<i>Riunione con i Genitori della sezione Micro Nido</i>	<b>Ore 16.30</b>
03 Ottobre 2019	<i>Riunione con i Genitori della sezione Scuola dell'Infanzia</i>	<b>Ore 16.30</b>
5 marzo 2020	<i>Riunione con i Genitori della sezione Scuola dell'Infanzia</i>	<b>Ore 16.30</b>
12 marzo 2020	<i>Riunione con i Genitori della sezione Micro Nido</i>	<b>Ore 16.30</b>
Luglio 2020	<i>Consegna elaborati del Micro Nido</i>	<b>Data e orario da definire</b>
Luglio 2020	<i>Consegna elaborati della Scuola dell'Infanzia</i>	<b>Data e orario da definire</b>

## **13. LA SCUOLA COME RISORSA DEL TERRITORIO**

### **Il territorio e le sue risorse**

Il territorio del comune di Sestu è caratterizzato dalla sua posizione nell'Hinterland della città di Cagliari. Negli anni recenti il paese è stato investito da un rapido apporto di nuovi abitanti provenienti principalmente dalla città dove si è creata una marcata penuria di abitazioni a costi accessibili. Nel comune di Sestu e nei paesi intorno a Cagliari si sono

riversati un numero considerevole di giovani coppie che hanno, pertanto, scelto tali paesi come luoghi di residenza. Contemporaneamente, il paese di Sestu, che, tradizionalmente, basava la sua economia sull'agricoltura ha visto un aumento di investimenti nel settore dell'edilizia, finalizzati alla costruzione di abitazioni per i nuovi residenti, e di grandi edifici commerciali, destinati alla grande distribuzione.

Negli ultimi anni, però, questa tendenza ha generato diversi problemi. La rapida espansione demografica, a causa della crisi generale, ha rallentato, provocando un crollo nella vendita di abitazioni e la conseguente crisi del settore edile. Le attività economiche tradizionali, che erano state interrotte a favore delle attività costruttive, sono entrate in crisi, così come le piccole attività commerciali, sostituite da una rapida ed energica espansione del settore della grande distribuzione.

Da un lato, perciò, siamo in presenza di un comune che, in seguito alla forte crescita demografica, soprattutto costituita da famiglie di recente costituzione, è uno dei più giovani della Sardegna, dall'altro lato, il rallentamento di questa crescita ha portato alla crisi di alcune attività economiche, come quella edile con tutto l'indotto, che caratterizzano le difficoltà di una larga parte di popolazione.

### **L'apporto della scuola**

Dal momento della sua costituzione, la scuola **Affiliato Baby School 100** ha inteso sopperire alla carenza di strutture scolastiche ricettive del comune di Sestu, fornendo, al contempo, un servizio di qualità, caratterizzato dalla accoglienza di bambini dai 12 mesi di età fino alla fine del percorso scolastico nella scuola dell'infanzia. Fin dal primo anno di attività, la sezione scuola dell'infanzia ha seguito le indicazioni nazionali per l'ottenimento della parità scolastica, riconosciuta con decreto ministeriale dal settembre del 2008.

Allo stesso modo la Sezione Micro-Nido, che accoglie i bambini da 12 ai 36 mesi, ha ottenuto l'autorizzazione ad operare sulla base della regolamentazione adottata dalla Regione Sardegna.

Nel paese di Sestu la nostra scuola si propone come presidio educativo di pregio, sensibile ai bisogni della comunità e attento allo sviluppo psico-educativo del bambino.